

**Format per la raccolta delle osservazioni  
sui Piani decennali di sviluppo della rete di trasporto del gas naturale 2023 e sui relativi documenti di accompagnamento**

<b>Soggetto/Ente o persona fisica</b>	Edison S.p.A.
---------------------------------------	---------------

<b>Spunto</b>	Osservazioni sull'efficacia del <u><b>processo di consultazione</b></u> e sul grado di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> .	<b>Riferimento</b>
<b>S1.</b>		Deliberazione 468/2018/R/gas e relativo Allegato A

Desideriamo esprimere il nostro apprezzamento per l'efficacia del processo di consultazione e per l'alto livello di coinvolgimento degli stakeholder. Riteniamo di fondamentale importanza il "Documento di controdeduzione alle osservazioni ricevute nell'ambito della consultazione". Pertanto, suggeriamo che alla pubblicazione di tale documento venga conferita una maggiore visibilità rispetto al semplice aggiornamento del comunicato inerente al processo consultivo. Proponiamo inoltre che il documento di controdeduzioni relativo al processo di consultazione di un Piano Decennale di Sviluppo venga incluso tra gli allegati del Piano Decennale di Sviluppo successivo.

<b>Spunto</b>	Osservazioni sulla <u><b>modalità di predisposizione dei Piani di sviluppo</b></u> , sulla completezza ed esaustività delle informazioni contenute, e sul rispetto dei requisiti di redazione dei Piani.	<b>Riferimento</b>
<b>S2.</b>		Deliberazione 468/2018/R/gas e relativo Allegato A Criteri applicativi ACB (versione 1.2)

Esprimendo apprezzamento per il documento “piano di monitoraggio” nel quale è fornita una sintesi delle differenze degli ultimi 3 Piani Decennali di Sviluppo si riterebbe opportuno che fosse considerata la possibilità di includere in ogni scheda di progetto una sezione in cui vengono pubblicate con maggiore dettaglio le differenze e i cambiamenti introdotti rispetto al Piano precedente, con particolare riferimento a quelle riguardanti sia i costi sia i benefici dei progetti.

Spunto		Riferimento
S3.	Osservazioni riguardanti gli <b>scenari energetici di riferimento</b> cui è applicata l'analisi costi benefici dei Piani 2023, la disponibilità e la trasparenza delle informazioni di <i>input</i> e di <i>output</i> e le metodologie utilizzate per la loro elaborazione, nonché la loro compatibilità con i target di decarbonizzazione al 2030 e gli obiettivi net-zero al 2050 e la correlazione con le ipotesi usate a livello europeo (es. scenari per TYNDP di ENTSO-e e ENTSOG) e a livello nazionale (es. Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, PNIEC) nel settore energetico.	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto Documento di descrizione degli scenari 2023

Non si formulano osservazioni

Spunto		Riferimento
S4.	Osservazioni riguardanti lo sviluppo e la penetrazione, nell'ambito degli scenari energetici di riferimento, di <b>green gas</b> , in particolare biometano, e dell'idrogeno e delle <b>tecnologie per la cattura, stoccaggio e utilizzo della CO<sub>2</sub></b> .	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto Documento di descrizione degli scenari 2023

Non si formulano osservazioni

Spunto		Riferimento
S5.	Osservazioni al documento " <b>Criteri applicativi per l'analisi costi benefici</b> " applicati ai Piani di sviluppo 2023, e sugli aggiornamenti delle stime di costo contenute nella relativa Appendice informativa.	Criteri applicativi ACB (versione 1.2)

Non si formulano osservazioni

Spunto		Riferimento
S6.	Commenti e osservazioni in relazione al <b>documento di coordinamento dei Piani di sviluppo</b> , recante gli interventi contenuti nei Piani di tutti i gestori del sistema di trasporto, ed eventuali problemi di coordinamento e sovrapposizione tra reti.	Documento di coordinamento

Non si formulano osservazioni

Spunto		Riferimento
S7.	Osservazioni riguardanti le <b>criticità attuali e future del sistema gas</b> , e il loro ruolo ai fini di orientare le esigenze di rinnovo e/o sviluppo delle infrastrutture di trasporto del gas, anche relazione agli effetti della crisi russo-ucraina e agli obiettivi di decarbonizzazione e transizione energetica.	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
Si esprime apprezzamento per la previsione del Piano di una forte accelerazione dello sviluppo infrastrutturale che si ritiene possa rendere l'approvvigionamento dell'Europa più sicuro e più indipendente rispetto al gas russo in quanto permette la diversificazione delle fonti attraverso nuove rotte di fornitura e potenzia le possibilità di export dall'Italia verso i paesi a nord.		
Spunto		Riferimento
S8.	Osservazioni sull'ammontare dei <b>costi stimati</b> per l'implementazione dei Piani di sviluppo 2023 (complessivi 17,7 miliardi di euro di investimenti nell'orizzonte temporale 2023-2032) e sulla sostenibilità di un <i>trend</i> di investimenti significativamente crescente, principalmente dovuto ad interventi di sviluppo nuovi o già presenti nelle precedenti edizioni di Piano, in un contesto di decarbonizzazione e contrazione della domanda di gas naturale	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
Evidenziando che in molti progetti sono riscontrabili, rispetto ai Piani 2022, significativi aumenti di costi a parità di perimetro di interventi, si vuole evidenziare l'opportunità che tali incrementi siano sia maggiormente esplicitati nelle cause sia attentamente analizzati anche con la finalità di cercare di limitarne l'insorgenza in futuro.		

Spunto	Osservazioni sui costi di investimento previsti per i nuovi interventi di sviluppo del Piano di sviluppo Snam Rete Gas relativi agli <u>allacciamenti ai terminali di rigassificazione flottanti di Piombino</u> , di cui è prevista la ricollocazione a Vado Ligure entro il 2026, e <b>Ravenna</b> :				Riferimento
S9.	id	Denominazione intervento	Data prevista di realizzazione	Capex totale progetto (M€)	Piano di sviluppo Snam Rete Gas (pp. 56-60 dell'Allegato Schede progetto del Piano)
	RN_40a	Allacciamento FSRU di Piombino (Alto Tirreno)	2026	305	
	RN_40b	Allacciamento FSRU di Ravenna	2024	374	
	Sebbene le analisi costi-benefici (ACB) non siano obbligatorie per tali interventi, riterremmo utile che venissero comunque svolte le ACB, anche in forma semplificata, , quantomeno per il progetto relativo al terminale FSRU di Piombino-Alto Tirreno. Si considera infatti che un ACB possa fornire importanti indicazioni circa l'opportunità di una rilocazione del terminale FSRU attualmente in esercizio a Piombino. A tal fine, si vuole inoltre suggerire che venga svolta un analisi costi benefici dell'intero intervento di rilocazione e non solo dell'allacciamento (quindi includendo anche i costi che ricadranno sul servizio di rigassificazione e non solo quelli che peseranno sul servizio di trasporto).				
In ogni caso si considera necessario che, agli operatori e al sistema in generale, sia data quanto prima certezza circa la futura operatività del terminale FSRU di Piombino e che nel definire le modalità di futuro esercizio sia adeguatamente tenuta in considerazione l'importanza della continuità di esercizio anche per la sicurezza degli approvvigionamenti energetici nazionali.					

Spunto	Osservazioni sui nuovi interventi del Piano di sviluppo Snam Rete Gas relativi all'incremento dell'export dal nord Italia:				Riferimento
S10.					Piano di sviluppo Snam Rete Gas (pp. 44-55 dell'Allegato Schede progetto del Piano)
	id	Denominazione intervento	Data prevista di realizzazione	Capex totale progetto (M€)	
	RN_38a	Potenziamento Export Fase 1 (Potenziamento C.le Poggio Renatico)	2026	101	
	RN_38b	Potenziamento Export Fase 1 (Inversione di flusso C.le Malborghetto)	2024	2	
	RN_39	Potenziamento Export Fase 2 (Met. Poggio Renatico - Zimella)	2031	359	
Si ritiene che i progetti relativi all'incremento dell'export dal nord Italia, così come il progetto “Linea Adriatica”, possano portare benefici a molteplici Paesi rendendo l'Italia un hub europeo e un punto di transito lungo la direttrice Sud-Nord. Si auspica quindi che l'Autorità valuti la possibile allocazione di parte dei costi ai futuri Paesi beneficiari. Questo potrebbe essere effettuato applicando meccanismi transfrontalieri di allocazione dei costi aggiuntivi all'applicazione delle tariffe di trasporto sui volumi che attraverseranno la rete italiana per essere esportati verso altri Paesi.					

Spunto	Osservazioni sui costi di investimento previsti per l'intervento <b>Linea Adriatica</b> del Piano di sviluppo Snam Rete Gas, già presente nelle precedenti edizioni di Piano, e valutato positivamente dall'Autorità con deliberazione 108/2023/R/gas ( <a href="https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/23/108-23">https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/23/108-23</a> ):				Riferimento
<b>S11.</b>	<b>id</b>	<b>Denominazione intervento</b>	<b>Data prevista di realizzazione</b>	<b>Capex totale progetto (M€)</b>	Piano di sviluppo Snam Rete Gas (pp. 12-21 dell'Allegato Schede progetto del Piano)
	RN_04a	LINEA ADRIATICA - Met. Sulmona - Foligno - Fase 2	2027	789	
	RN_04b	LINEA ADRIATICA - Foligno - Sestino - Fase 2	2027	623	
	RN_04c	LINEA ADRIATICA - Met. Sestino - Minerbio - Fase 1	2026	694	
	RN_04d	LINEA ADRIATICA - Centrale di Sulmona - Fase 1	2026	308	

Come osservato anche allo spunto S10, si ritiene che la “Linea Adriatica”, possa portare benefici a molteplici Paesi rendendo l’Italia un hub europeo e un punto di transito lungo la direttrice Sud-Nord. Anche considerando che tale progetto è stato confermato tra i progetti PIC anche nel 2021, si auspica che l’Autorità valuti la possibile allocazione di parte dei costi ai futuri Paesi beneficiari. Questo potrebbe essere effettuato applicando meccanismi transfrontalieri di allocazione dei costi aggiuntivi all’applicazione delle tariffe di trasporto sui volumi che attraverseranno la rete italiana per essere esportati verso altri Paesi.

Si vuole inoltre evidenziare che la realizzazione del progetto “Linea Adriatica” consentirà il trasporto delle forniture aggiuntive provenienti non solo dal Nord Africa e dal TAP ma anche da EastMed.

EastMed-Poseidon è un Progetto d’Interesse Comune (PCI), strettamente legato alla Linea Adriatica, ed al tratto Matagiola-Francavilla-Massafra, in quanto costituenti il *cluster* dei progetti prioritari del *South Gas Corridor*. EastMed-Poseidon è parte della strategia energetica europea ed è incluso nel RePowerEU Plan. Grazie a questa nuova connessione, Italia ed Europa potranno beneficiare delle fonti di approvvigionamento vicine nel bacino del Mediterraneo orientale, provenienti da Paesi produttori attualmente non presenti nel portafoglio degli importatori europei. Il gasdotto, inoltre, sarà realizzato con materiali predisposti per l’idrogeno, garantendo in futuro anche il trasporto di questo vettore energetico e contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione dell’economia.

Il progetto EastMed-Poseidon, la cui entrata in esercizio è prevista entro il 2028 (e potrebbe essere rivista al 2030 in caso di esigenze di coordinamento/sincronizzazione delle entrate in esercizio con il tratto Matagiola-Francavilla-Massafra), rappresenta una delle opzioni in stato più avanzato per la creazione di una nuova rotta di fornitura di gas verso l’Italia e l’Europa risultando strategico per l’indipendenza dal gas russo e la sicurezza degli approvvigionamenti di gas.

Si osserva che, tuttavia, l’ACB della Linea Adriatica, aggiornata sulla base delle nuove fonti di approvvigionamento e dell’assetto infrastrutturale che ne deriverebbe, appare non contemplare le importazioni attraverso tale gasdotto, che dovrebbero ammontare a circa 10 bcm/anno, in nessuna delle configurazioni di approvvigionamento ipotizzate.

A tale proposito, pertanto, si riterrebbe auspicabile che la Scheda di Progetto della Linea Adriatica includesse anche una simulazione/sensitivity che tenga conto dell’infrastruttura EastMed-Poseidon in aggiunta a quelle già considerate.

Spunto	Osservazioni sull'intervento <b>Matagiola-Massafra</b> del Piano di sviluppo Snam Rete Gas, già presente nelle precedenti edizioni di Piano, ma la cui dimensione è stata rimodulata nel Piano 2023 in esito alla prevista riduzione dei volumi in ingresso a sud emersa dal processo di <i>incremental capacity</i> .				Riferimento								
S12.	<table><tr><th>id</th><th>Denominazione intervento</th><th>Data prevista di realizzazione</th><th>Capex totale progetto (M€)</th></tr><tr><td>RN_05</td><td>Met. MATAGIOLA - MASSAFRA (Tratto Matagiola-Francavilla Fontana)</td><td>2030</td><td>289</td></tr></table>				id	Denominazione intervento	Data prevista di realizzazione	Capex totale progetto (M€)	RN_05	Met. MATAGIOLA - MASSAFRA (Tratto Matagiola-Francavilla Fontana)	2030	289	Piano di sviluppo Snam Rete Gas (pp. 22-27 dell'Allegato Schede progetto del Piano)
	id	Denominazione intervento	Data prevista di realizzazione	Capex totale progetto (M€)									
	RN_05	Met. MATAGIOLA - MASSAFRA (Tratto Matagiola-Francavilla Fontana)	2030	289									
Richiamando quanto esposto alla risposta allo spunto 11 in merito all'inclusione del Matagiola-Massafra all'interno del <i>cluster PCI South Gas Corridor</i> con EastMed-Poseidon e in merito alla descrizione di quest'ultimo progetto, si vuole sottolineare come si consideri necessario che la definizione degli interventi sul tratto Matagiola-Massafra avvenga tenendo in considerazione anche i volumi aggiuntivi che giungeranno in Italia attraverso EastMed-Poseidon.													

Spunto	Osservazioni sugli interventi <b>centrali di compressione <i>dual fuel</i></b> del Piano di sviluppo Snam Rete Gas, già presenti nelle precedenti edizioni di Piano, per cui è previsto un consistente incremento dei costi di investimento, a fronte di impatti attesi che dovrebbero riflettere il <i>trend</i> delle movimentazioni e dei costi per il mercato dei servizi di dispacciamento, che ha segnato forti riduzioni dal 2022 a oggi:					Riferimento
S13.						Piano di sviluppo Snam Rete Gas (pp. 28-43 dell’Allegato Schede progetto del Piano)
	id	Dorsale	Denominazione intervento	Data prevista di realizzazione	Capex totale progetto (M€)	
	RN_18a	Dorsale nord-est	Centrale dual fuel di Malborghetto	2025	174	
	RN_18d		Centrale dual fuel di Istrana	2032	160	
	RN_18m	Dorsale nord	Centrale dual fuel di Masera	2032	113	
	RN_18g	Dorsale sud	Centrale dual fuel di Enna	2032	149	
	RN_18b		Centrale dual fuel di Messina	2027	126	
	RN_18h		Centrale dual fuel di Tarsia	2032	138	
	RN_18e		Centrale dual fuel di Montesano	2029	234	
	RN_18i		Centrale dual fuel di Melizzano	2032	148	
	RN_18f		Centrale dual fuel di Gallese	2029	152	
RN_18l	Centrale dual fuel di Terranuova Bracciolini		2031	112		



In merito al progetto "centrali dual fuel" si vuole evidenziare come desti preoccupazione il significativo aumento, rispetto ai precedenti piani di sviluppo, dei costi d'investimento previsti e si considererebbe opportuno fosse data maggiore evidenza sulle cause di tali incrementi.

Si sottolinea, inoltre, la necessità di rispettare la normativa sulla separazione societaria per lo svolgimento delle attività di libero mercato, poiché l'offerta di servizi di flessibilità al mercato del bilanciamento elettrico è un'attività soggetta a concorrenza.

Sebbene il potenziale delle centrali in termini di efficientamento del sistema energetico complessivo sia stato valutato attraverso il beneficio "B9 - Fornitura di flessibilità al sistema elettrico", in conformità con i criteri approvati, la partecipazione ai mercati dell'energia o ai mercati dei servizi ancillari da parte di un soggetto regolato potrebbe causare distorsioni nel mercato. Ciò impedirebbe la formazione di segnali di prezzo chiari, caratteristici di un mercato concorrenziale.

Si ritiene che l'offerta di flessibilità sul mercato del bilanciamento elettrico debba essere affidata a un Balancing Service Provider (BSP) terzo, selezionato tramite una gara aperta e trasparente, eventualmente suddividendo i volumi disponibili totali in più lotti per favorire la concorrenza.

A supporto di questa posizione, si richiama quanto previsto all'articolo 5.1 del Regolamento UVAM, secondo il quale i soggetti regolati (ad esempio, il GSE) non possono essere abilitati a partecipare al progetto UVAM in qualità di BSP per le unità di cui sono titolari.

Spunto	Osservazioni sull'intervento <u>Virtual pipeline Sardegna</u> del Piano di sviluppo Snam Rete Gas, già presente nelle precedenti edizioni di Piano, ma presentato nel Piano di sviluppo 2023 con una nuova configurazione infrastrutturale:				Riferimento
S14.					Piano di sviluppo Snam Rete Gas (pp. 61-65 dell'Allegato Schede progetto del Piano)
	id	Denominazione intervento	Data prevista di realizzazione	Capex totale progetto (M€)	
	RN_23_b	FSRU Porto Torres - Metanizzazione Sardegna	2027	484	
	RN_23_c	Bettoline Virtual Pipeline - Metanizzazione Sardegna	2026-2029	110	

In considerazione che i costi per le bettoline spola rientreranno nella copertura tariffaria prevista per la *Virtual Pipeline*, si riterrebbe opportuno che tali vettori siano impiegati dal TSO esclusivamente per le finalità di quest'ultima. Questo significa trasportare il GNL, caricato esclusivamente dai due terminali di rigassificazione tirrenici di Panigaglia e Livorno, nelle quantità necessarie al servizio di collegamento virtuale tra la Penisola e la Sardegna, senza alcun utilizzo del gas che non sia regolato da ARERA.

Inoltre, in relazione alla configurazione infrastrutturale per l'approvvigionamento energetico della Sardegna tramite la *Virtual Pipeline*, si ritiene opportuno che sia garantito l'accesso TPA ai terminali di rigassificazione sardi senza discriminazioni o restrizioni. L'accesso TPA ai terminali di rigassificazione sardi comporterebbe infatti dei vantaggi in quanto permetterebbe agli operatori di mercato di contribuire a:

- soddisfare la domanda di gas dell'Isola senza sottrarre gas al sistema continentale italiano;
- diversificare le rotte di approvvigionamento, aumentando la sicurezza degli stessi, specialmente alla luce dell'attuale contesto e delle incertezze riguardanti i futuri scenari;
- trasferire agli utenti finali sardi gli eventuali vantaggi derivanti dall'approvvigionamento del GNL da fonti più convenienti rispetto al PSV.

Spunto	Osservazioni su <u>altri interventi di sviluppo</u> inclusi nel Piano di sviluppo Snam Rete Gas.	Riferimento
<b>S15.</b>		Piano di sviluppo Snam Rete Gas
Non si formulano osservazioni		

Spunto	Osservazioni in relazione agli <u>interventi per la sicurezza</u> inclusi nei Piani dei gestori delle reti, e sulla esaustività degli esiti della applicazione della metodologia Asset Health a dimostrare le “ <i>comprovate esigenze di sicurezza</i> ” che giustificano l'assenza della predisposizione di ACB e la necessità di sostituzione.	Riferimento
<b>S16.</b>		Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto, in particolare di Snam Rete Gas e Società Gasdotti Italia
Non si formulano osservazioni		

Spunto	Osservazioni riguardanti il progetto <b>Metanizzazione Sardegna</b> del Piano di sviluppo Enura, presentato nella edizione 2023 di Piano in una nuova configurazione infrastrutturale:				Riferimento
S17.	Rete	Denominazione intervento	Data prevista di realizzazione	Capex totale di progetto (M€)	Piani di sviluppo Enura (pp. 21-40)
	RN e RR	prima fase - dorsale nord sud	2026-2027	514	
	RN e RR	seconda fase - derivazioni	2025-2028	248	
Si vuole esprimere apprezzamento per la scelta di considerare una localizzazione "baricentrale" come quella di Oristano per uno dei terminali di rigassificazione funzionali all'approvvigionamento energetico della Sardegna. Si desidera ricordare che Edison ha ottenuto, dal Ministero dello Sviluppo Economico nel gennaio 2018, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un deposito costiero nel Porto di Oristano. A tale deposito potranno essere installate, sebbene non previste nel progetto originario autorizzato, le apparecchiature necessarie alla rigassificazione del GNL per l'immissione in rete, essendo disponibile un'area idonea per la loro ubicazione.					

Spunto	Commenti sugli interventi di sviluppo nei Piani di sviluppo 2023 degli altri gestori della rete di trasporto, con particolare riferimento agli interventi di sviluppo in <b>aree di nuova metanizzazione</b> , e allo sviluppo coordinato tra infrastrutture funzionalmente interconnesse (quali quelle di trasporto e di distribuzione).	Riferimento
S18.		Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto, in particolare di Infrastrutture Trasporto Gas, Energie Rete Gas e Gasdotti Alpini Documento di coordinamento
Non si formulano osservazioni		

Spunto	Commenti sullo <b>stato di avanzamento degli interventi</b> già inclusi nei Piani precedenti e sulla completezza ed esaustività delle informazioni disponibili nelle schede intervento contenute nei Piani 2023.	Riferimento
S19.		Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
Non si formulano osservazioni		

Spunto	Commenti sulla trasparenza delle informazioni relative alla stima dei costi e dei benefici presentate per gli interventi inclusi nel Piano di ciascun gestore, in particolare nei casi in cui le metodologie applicate si discostino da quelle previste dai Criteri applicativi ACB.	Riferimento
S20.		Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
Non si formulano osservazioni		

### Eventuali ulteriori osservazioni

Nr. progressivo	Gestore/i cui l'osservazione fa riferimento	Capitolo/i del Piano	Osservazione
1	Snam	Scheda 4 di “Schede di intervento - Interventi per la rete multivettoriale”	Esprimendo apprezzamento per il progetto, al primo anno di inserimento nei Piani di Sviluppo, denominato “Rete H2 Pugliese” e si vuole evidenziare come si riterrebbe opportuno che per il completamento del disegno del progetto fosse considerata, oltre la finalità di collegare i siti di produzione di H2 pianificati in Puglia ai principali siti di consumo, anche quella di abilitare le future importazioni di idrogeno tramite TAP e EastMed-Poseidon e di portare tali val volumi fino alla prevista dorsale idrogeno.
2	Snam	Scheda 1 di “Schede di intervento - Interventi per la rete multivettoriale”	Relativamente al progetto, “Dorsale Idrogeno”, che si ritiene di rilevante importanza strategica e le cui finalità si considerano condivisibili, si vuole evidenziare il significativo aumento dei costi osservabile” raffrontando i piani 2023 e 2022. Si vuole quindi sottolineare come, sebbene l’aumento dei costi del progetto sia dovuto anche all’inclusione di interventi non precedentemente pianificati (la rete regionale H2 e i ricollegamenti CH4), una parte considerevole dell’incremento sia riferita alle centrali di compressione che erano già riportate nei Piani 2022.
...			
...			
n			